



COMUNE DI TERRAZZO

PROVINCIA DI VERONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **86** Reg. Delibere del **09-12-15**

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 1 COMMA 557 L. 311/04 E ART. 53 D.LGS. 165/01 AL DIPENDENTE BRANDOLESE MARIO A SVOLGERE ATTIVITA' LAVORATIVA AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO PRESSO IL COMUNE DI BEVILACQUA.

L'anno **duemilaquindici** addì **nove** del mese di **dicembre** alle ore **14:30**, in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala delle adunanze, come in appresso:

ZAMBONI SIMONE	SINDACO	Presente
BARDON FRANCESCO	VICE-SINDACO	Assente
CHINAGLIA SABRINA	ASSESSORE	Presente

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Comunale D'Acunzo Tommaso.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. ZAMBONI SIMONE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'OGGETTO SOPRAINDICATO.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO la richiesta del Comune di Bevilacqua in data 30/10/2015 con nota prot. n. 5788, ns. prot. n. 5199 del 09/11/2015, con la quale ha chiesto l'autorizzazione all'utilizzazione del dipendente Brandolese Mario - Categoria D, profilo professionale Istruttore Direttivo, per svolgere al di fuori dell'orario di lavoro le funzioni di messo notificatore;

RICHIAMATO la previsione di cui all' art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 che dispone "I comuni con popolazione inferiore ai 5.000, abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall' Amministrazione di provenienza";

VISTO l'orientamento applicativo ARAN del 7 luglio 2005 secondo il quale un Ente Locale può procedere all' assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art. 92, comma 1, TUEL e siano, rispettate le previsioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004;

VISTO il parere del Consiglio di Stato, n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 nel quale così ci si esprime: "L'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due Amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale";

VISTO la circolare n. 2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie - che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che "gli Enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro" anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi riguardanti la materia del pubblico impiego, conferma la perdurante applicabilità dell'art. 1 - comma 557 - della legge 311/2004;

VISTO le disposizioni di cui all'art. 53 del Decreto Lgs. N. 165/2001 in base al quale "gli impieghi pubblici non sono cumulabili, ... salvo le eccezioni stabilite dalle leggi speciali";

VISTO il parere del Consiglio di Stato – Sezione I^a, n. 2.141/2005 del 25 maggio 2005, reso dal Ministero dell'Interno, con cui si precisa tra l'altro che la succitata norma introduce una deroga al principio espresso dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 (principio di esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e che le lacunosità della stessa devono essere superate applicando, per quanto compatibile, la disciplina prevista per lo svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un dipendente pubblico part-time (art. 4, comma 7 e seguenti, del CCNL Regioni – Autonomie locali del 14.09.2000);

EVIDENZIATO che i due Enti di Bevilacqua e Terrazzo fanno parte dell'Unione Adige Fratta e pertanto già collaborano e condividono la gestione mediante unione di altre funzioni fondamentali in conformità a quanto previsto dalle normative nazionali in materia di gestioni associate obbligatorie;

SENTITA la disponibilità manifestata dal Sig. Mario Brandolese, dipendente di questo Comune, a prestare la propria attività lavorativa presso il Comune di Bevilacqua (VR) al di fuori del proprio orario di lavoro, senza utilizzare beni, mezzi ed attrezzature dell'ente;

VISTO il Regolamento comunale degli incarichi al personale dipendente approvato con deliberazione di G.C. n. 86 del 17/12/2014, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il nulla-osta del Responsabile del servizio, prot. n. 5734 in data 09/12/2015, cui è assegnato il dipendente attestante l'assenza di cause di incompatibilità con le attività del servizio e la non sussistenza di esigenze organizzative tali da impedire l'autorizzazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Ufficio personale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Per quanto esposto in premessa, quanto segue:

1. DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 1, comma 557 legge 311/2004 e ai sensi dell'art. 53 D.lgs. 165/2001, il dipendente Mario Brandolese, nato a Terrazzo (VR) il 11/02/1956, C.F.: BRNMRA56B11L136C, dipendente di ruolo, a prestare la propria attività lavorativa presso il Comune di Bevilacqua (VR) in qualità di messo notificatore, al di fuori del proprio orario di lavoro, senza utilizzare beni, mezzi ed attrezzature dell'ente, con decorrenza 01/01/2016 e sino al 30/06/2016 fino a un massimo di tre ore settimanali oltre il regolare contratto di lavoro (36 ore settimanali) senza pregiudicare il normale svolgimento dei compiti ed obiettivi assegnati al medesimo dall'ente di provenienza;
2. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al dipendente interessato, al Comune di Bevilacqua (VR) che è tenuto a comunicare tempestivamente a questo Comune le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'incarico, nonché i compensi corrisposti all'interessato, in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, art. 53/comma 11, sulla disciplina degli incarichi ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, ed all'Ufficio personale per gli adempimenti di competenza;
3. DI COMUNICARE la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 41/comma 6 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line e trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;
5. DI DICHIARARE, con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 1 COMMA 557 L. 311/04 E ART. 53
D.LGS. 165/01 AL DIPENDENTE BRANDOLESE MARIO A SVOLGERE
ATTIVITA' LAVORATIVA AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO PRESSO IL
COMUNE DI BEVILACQUA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere Favorevole

Terrazzo, 09-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Spazian Maria Grazia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ZAMBONI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'Acunzo Tommaso

Il sottoscritto funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line) del sito web dell'ente, all'indirizzo www.comune.terrazzo.vr.it, il giorno 18-12-2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000), e contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n° 267/2000.

Terrazzo, li 18-12-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Gallo Monica

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Terrazzo, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Gallo Monica

Il sottoscritto funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data 28-12-2015 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

Terrazzo, li 28-12-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Gallo Monica